



Obiettivi del Programma di Sviluppo Rurale: Il caso della Sicilia

Giuseppe Morale

**Regione Siciliana
Assessorato Agricoltura e Foreste**

Roma, 18 dicembre 2008



Alcuni dati sull'agricoltura siciliana (1)

- Il sistema agroalimentare riveste un ruolo importante nell'economia siciliana.
- Il contributo del settore alla formazione del PIL regionale nel 2004 è stato del 6,3%, superiore all'incidenza percentuale del settore agroalimentare in Italia (4,9%). La composizione in Sicilia è più spostata verso la fase agricola rispetto a quella dell'industria alimentare e delle bevande.
- La produzione agricola a prezzi di base della Sicilia nel 2004 ammonta a circa 4 miliardi di euro in aumento rispetto a quella del 2000 (3,6 miliardi di euro). Valore aggiunto 3.118 milioni di euro.
- La distribuzione della produzione siciliana si caratterizza per la forte incidenza degli ortaggi e patate (24,1% della produzione agricola totale), degli agrumi (17,4%) e della vite (11,6%), seguono le produzioni di carni (7,9%), cereali (7,5%), olivo (5,7%), frutta (5,1%) e fiori e piante ornamentali (4,1%).



Alcuni dati sull'agricoltura siciliana (2)

- Numero aziende agricole 246.992 (2005)
- Superficie agricola utilizzata (SAU 2005) 1.250.703 ettari
- Dimensione media aziendale (SAU 2005) 5 ha.
 - Il 31% delle aziende ha meno di 1 ha di SAU (3,2% SAU regionale).
 - Il 48% ha una SAU tra 1 e 5 ha (22% SAU regionale).
 - Quelle superiori a 50 ha sono l'1,3% (25% SAU regionale).
- Il 57,9% delle aziende non raggiunge le 4 UDE (unità di dimensione economica. 1 UDE = 1.200 euro di reddito lordo standard (RLS) totale)
 - la dimensione media è 8,1 UDE nel 2005.
 - le aziende fino ad 8 UDE sono il 74,3%.
 - da 8 a 12 UDE il 7,6%, mentre le aziende oltre 12 UDE sono il 17,7% e intercettano il 61% della SAU.



Alcuni dati sull'agricoltura siciliana (3)

- Produzione di qualità: la Sicilia conta **15 prodotti già riconosciuti** (10 DOP e 5 IGP), 8 prodotti in fase di riconoscimento (4 DOP, 1 IGP e 3 prodotti ai sensi del Reg. CE 1760/2000) e 14 prodotti in protezione transitoria (8 DOP e 6 IGP). Inoltre, si riscontrano **30 vini a denominazione** (1 DOCG, 22 DOC, 7 IGT).
- A livello nazionale sono stati altresì riconosciuti **239 “Prodotti Tradizionali”**.
- Nell'ambito delle produzioni di qualità un ruolo importante per l'agricoltura regionale è rivestito anche dal comparto dell'**agricoltura biologica**. La Sicilia, infatti, può annoverarsi tra le regioni con le più ampie basi produttive, come attestano i numeri del comparto: 8.043 aziende di produzione per 170.660 ettari investiti e 466 preparatori (dati Assessorato regionale Agricoltura e Foreste, anno 2005).



Obiettivi generali dei Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013

- **Fonti** : Regolamenti comunitari – Orientamenti strategici comunitari - Piano strategico Nazionale

Obiettivi generali definiti dal Regolamento comunitario	Corrispondenti assi di sviluppo del Programma di sviluppo Rurale
Accrescere la competitività del settore agricolo e forestale sostenendo la ristrutturazione, lo sviluppo e l'innovazione	Asse 1 “Miglioramento della competitività dei settori agricolo e forestale”
Valorizzare l'ambiente e lo spazio naturale sostenendo la gestione del territorio	Asse 2 “Miglioramento dell’ambiente e dello spazio rurale”
Migliorare la qualità di vita nelle zone rurali e promuovere la diversificazione delle attività economiche	Asse 3 “Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell’economia rurale”
Asse 4 LEADER : strategie di sviluppo locale territoriali destinate a territori rurali ben definiti, di livello sub regionale; partenariato pubblico privato locale; approccio bottom-up	

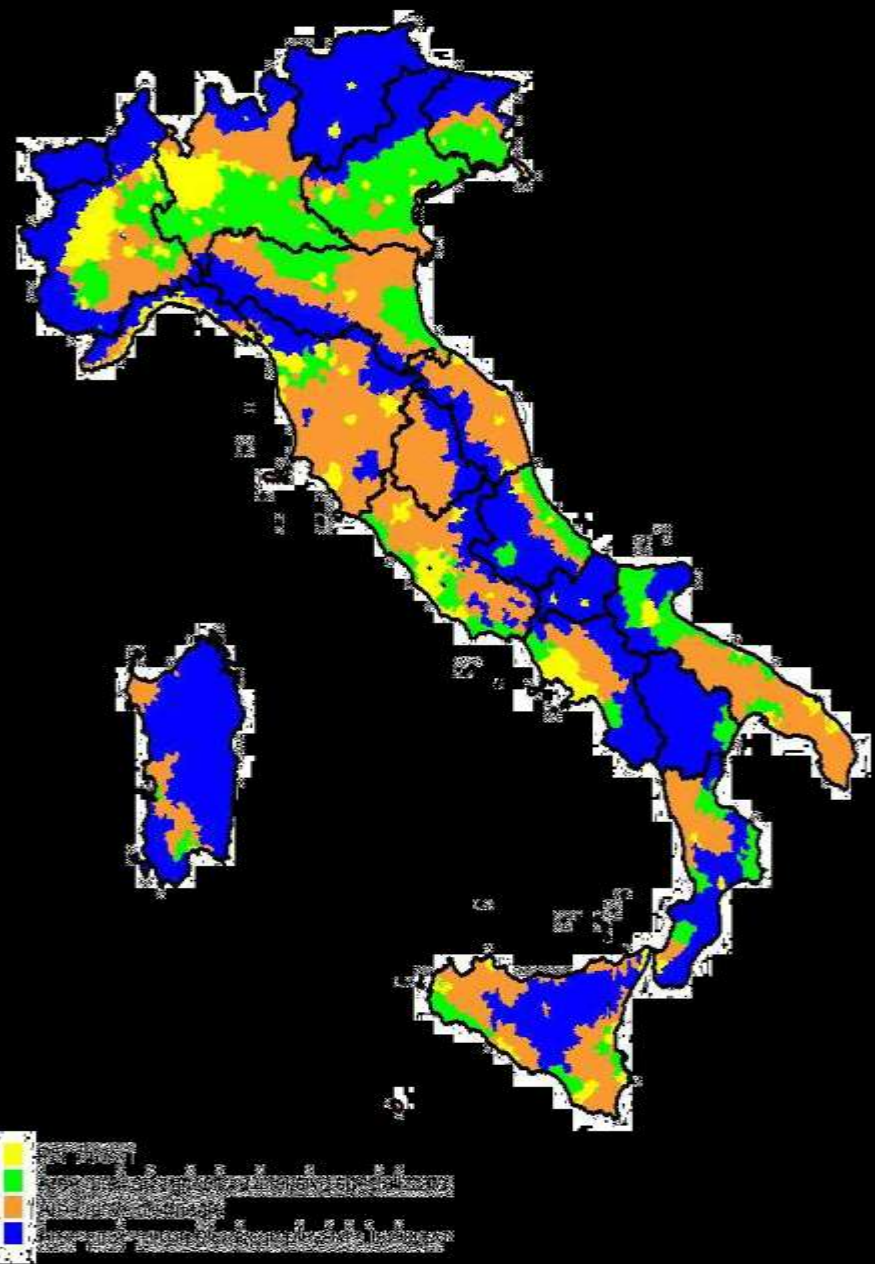


Principi della programmazione

- **Cofinanziamento UE – Stato – Regione**
- **Concentrazione delle risorse**
- **Approccio strategico** alla programmazione → obiettivi e risultati da monitorare costantemente.
- Coinvolgimento del **partenariato socio-economico** nelle fasi di programmazione, sorveglianza e valutazione.
- **Disimpegno automatico** risorse anno n+2
- Suddivisione di compiti tra una **Autorità di gestione** e un **Organismo Pagatore**
- Per gli **aiuti alle imprese**, partecipazione finanziaria pubblica limitata ad una quota dell'investimento (media 50%) → aiuti in conto capitale o conto interessi o combinata

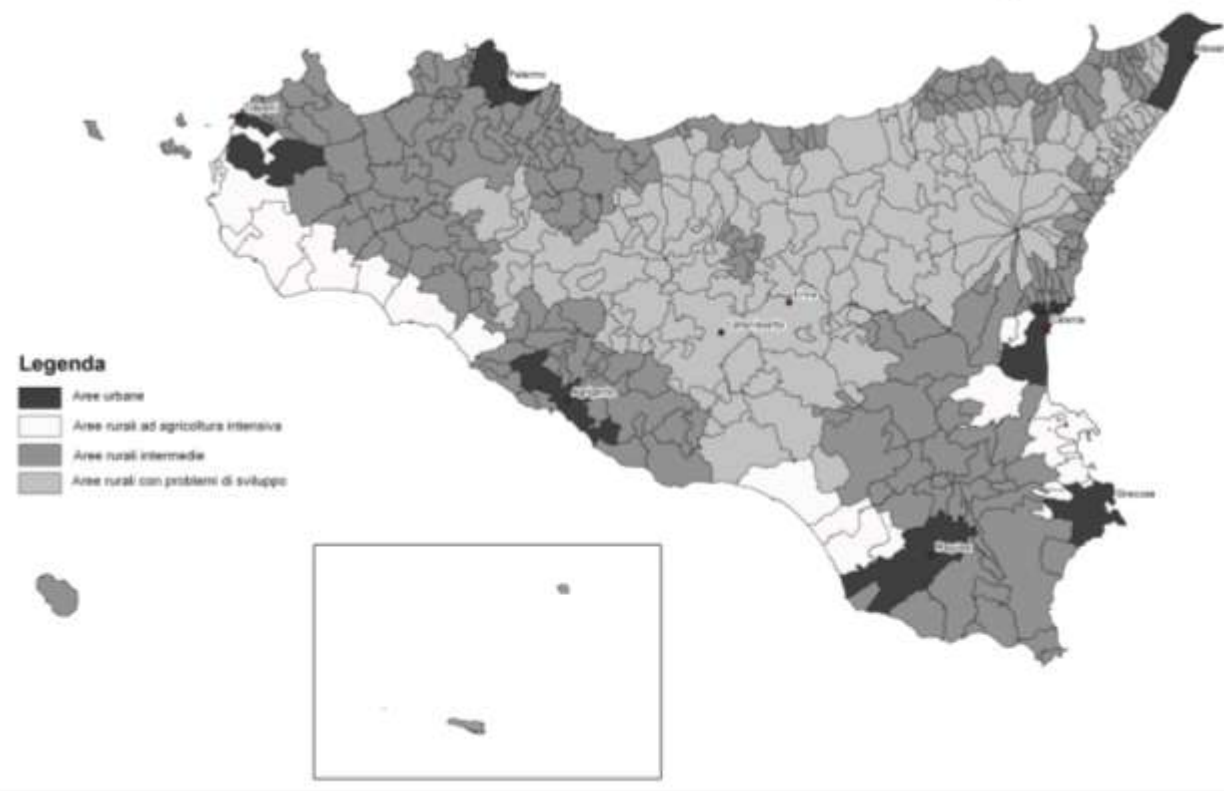
PSN: aree rurali

- A. Aree urbane.
- B. Aree rurali ad agricoltura intensiva e specializzata.
- C. Aree rurali intermedie.
- D. Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo.



Zonizzazione del PSN (Sicilia)

- A. Aree urbane.
- B. Aree rurali ad agricoltura intensiva e specializzata.
- C. Aree rurali intermedie.
- D. Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo.





Problematiche principali aziende agricole Sicilia (asse 1)

- Bassa capacità imprenditoriale.
- Basso livello tecnico-professionale degli operatori del settore agricolo, agroindustriale e forestale.
- Ridotta dimensione delle imprese in termini economici e fisici
- Carenza di servizi alle imprese
- Bassa propensione all'innovazione
- Elevata senilizzazione degli addetti
- Tecnologie obsolete degli impianti di trasformazione e commercializzazione
- Complessiva situazione di frammentarietà aziendale e dispersione dell'offerta.
- Scarsa integrazione di filiera e forte presenza di imprese isolate con difficoltà di valorizzazione commerciale delle produzioni.
- Scarsa liquidità delle aziende agricole e difficoltà di accesso al credito.
- Ritardo della fase industriale rispetto a quella agricola nella formazione del PIL regionale.
- Costi delle aziende agricole e forestali che non consentono una competitività dei prezzi dei prodotti.
- Variazione dei prezzi alla produzione e dei prezzi al consumo non correlata con conseguente incremento del divario.
- Debole internazionalizzazione (concentrata in poche aziende).
- Inadeguatezza delle reti infrastrutturali rurali (energetiche, idriche, logistiche, TIC)
- Difficoltà di attivazione dei consorzi di tutela.



Elementi di strategia

1) Lezione del passato:

- Procedure lunghe → numero dei progetti, complessità delle verifiche
- Presenza di progetti d'investimento non adeguati all'azienda.
- Rallentamenti dovuti a carenze finanziarie per la quota privata.

2) Nuove linee gestionali

- Semplificazione amministrativa → fascicolo aziendale
- Coinvolgimento dei professionisti e delle aziende → comunicazione ed informazione → autovalutazione progetti
- Coinvolgimento nel sistema degli istituti di credito



Piano finanziario PSR Sicilia (euro)

Asse	Spesa pubblica	Spesa privata	Costo totale	Peso
1 - Competitività	892.367.572,00	622.227.000,00	1.514.594.572,00	42%
2 - Ambiente	886.504.029,00	23.600.000,00	910.104.029,00	42%
3 - Diversificazione	158.915.483,00	55.850.000,00	214.765.483,00	8%
4 - Leader	126.382.226,00	38.000.000,00	164.382.226,00	6%
Assistenza tecnica	42.142.299,00		42.142.299,00	2%
Totale	2.106.311.609,00	739.677.000,00	2.845.988.609,00	100%



Asse 1 “Miglioramento della competitività dei settori agricolo e forestale”

Misure intese a promuovere la conoscenza e a sviluppare il capitale umano.

- Formazione professionale e azioni di informazione - Insiediamento di giovani agricoltori - Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura.

Misure intese a ristrutturare e sviluppare il capitale fisico e a promuovere l'innovazione.

- Ammodernamento delle aziende agricole - Accrescimento del valore economico delle foreste - Agroindustria
- Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricoli ed alimentari ed in quello forestale.
- Infrastrutture per lo sviluppo dell'agricoltura e della selvicoltura.
- Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità

Misure finalizzate a migliorare la qualità dei prodotti agricoli.

- Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentari - Sostegno alle associazioni per attività di informazione e promozione dei prodotti che rientrano in sistemi di qualità alimentare.



Misura 121 “ammodernamento aziende agricole”

- **Finalità:** ristrutturazione e ammodernamento del sistema produttivo agricolo e agro-industriale orientato al miglioramento del rendimento globale e al riposizionamento delle imprese sui mercati
- **Risorse** (S.P.) **382 M€** (18,1% di tutto il PSR)
- **Destinatari:** Imprenditori agricoli singoli o associati con almeno 10 UDE (zone C e D) p 12 UDE (zone A e B)
- **Priorità** giovani imprenditori (< 40 anni)
- Necessario un **piano aziendale** degli investimenti per dimostrare la **sostenibilità finanziaria** degli interventi ed il **miglioramento del rendimento globale dell’azienda**, compresi gli aspetti legati al rispetto dell’ambiente e del paesaggio.



Misura 123 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali”

- **Agroindustria:** sostenere la crescita e lo sviluppo delle imprese del settore della trasformazione e commercializzazione, favorendo anche la realizzazione di nuovi prodotti/processi e l'introduzione di nuove tecnologie.
- **Risorse** (S.P.) **171 M€** (8,2% di tutto il PSR).
- **Destinatari:** micro, piccole e le medie imprese.
- **Priorità:** sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale - miglioramento delle condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro - produzioni di qualità regolamentata e biologiche - integrazione della filiera.
- Necessario un **piano aziendale** degli investimenti per dimostrare la **sostenibilità finanziaria** degli interventi ed il **miglioramento del rendimento globale dell'azienda**, compresi gli aspetti legati al rispetto dell'ambiente e del paesaggio.



Caratteri minimi del “piano aziendale” nel PSR Sicilia

Il piano aziendale deve descrivere almeno:

- a) la **situazione iniziale dell'impresa** (descrizione del soggetto richiedente, localizzazione territoriale, dimensioni e caratteristiche geo-morfologiche dell'azienda, aspetti strutturali, aspetti occupazionali, prospettive di sviluppo, attività di trasformazione e commercializzazione) con l'indicazione della dotazione di strutture, impianti macchine ed attrezzature, con l'indicazione delle tecnologie, dei processi aziendali, delle produzioni ottenute;
- b) l'individuazione degli **obiettivi** da raggiungere per assicurare lo sviluppo della impresa e delle azioni da attuare, per tappe essenziali, per il perseguimento degli stessi;
- c) gli **investimenti materiali ed immateriali da realizzare** con il relativo cronoprogramma della realizzazione degli interventi programmati;
- d) il **piano economico ante e post intervento**, con un dettagliato quadro finanziario, in cui verranno quantificate le risorse necessarie e le relative fonti di approvvigionamento per l'attuazione del piano.



Attese della Regione Business Plan ISMEA

- **Autovalutazione delle imprese:**
 - **Consapevolezza del valore dell'investimento e della sua adeguatezza alle condizioni effettiva dell'azienda**
- **Verifica del rendimento globale dell'azienda interessata**
- **Supporto alla verifica degli Istituti di credito sulla sostenibilità del progetto per l'azienda e l'eventuale concessione di mutui, ecc.**